



La 2ª H della scuola media Cazzulani

■ Servizio all'interno

LODI OPERA DEGLI STUDENTI DELLE MEDIE CAZZULANI

Un murales per l'inclusione L'arte più forte dei pregiudizi

-LODI-

UN GRANDE murales per combattere gli stereotipi e i pregiudizi nelle scuole. L'opera di arte urbana, composta da sette pannelli e lunga 21 metri, realizzata dagli studenti delle scuole medie Cazzulani di Lodi e di Borghetto Lodigiano, con la supervisione dell'artista-educatore lodigiano Roberto Alfano, è una delle installazioni che chiudono il percorso didattico promosso dalla onlus Movimento lotta contro la fame nel mondo e Caritas lodigiana. Per parlare di inclusione sociale e differenze nelle scuole del territorio, le due realtà hanno portato tra i banchi due iniziative intitolate «We need to seed» e «Come l'Okapi». Nelle attività sono stati coinvolti circa 3mila studenti lodigiani e 150 classi dalle materne alle superiori. I bambini delle materne e delle primarie hanno realizzato oltre 2mila t-shirt che parlano di orti sociali, luoghi reali di inclusione. Gli studenti delle scuole medie hanno invece lavorato con il Gruppo Artisti Irregolari dell'Associazione Curiosamente e con l'artista-educatore Roberto Alfano per trasformare in opere le riflessioni sugli stereotipi e i pregiudizi, attraverso la decostruzione dell'okapi

(uno strambo animale africano) e l'arte dei graffiti. «E' un'iniziativa partita a ottobre che si conclude tra pochi giorni con una mostra collettiva - spiegano Ilaria Boiocchi di Caritas lodigiana e Giulia Zucchelli di Movimento lotta contro la fame nel mondo -. L'attenzione e la partecipazione di tutti gli studenti è stata altissima. Il tema poi è di grande interesse e ha attirato molto la curiosità dei ragazzi». Dal 23 maggio al 30 maggio 2019, la Fondazione **Bpl** ospita in **Bipelle Arte** in via Polenghi Lombardo le scuole lodigiane che hanno partecipato ai percorsi didattici. L'inaugurazione sarà giovedì 23 alle 10 e alle 17.30. **C.D.E.**